STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 564 IN DATA 19/03/2024

OGGETTO Decisione a contrarre, previo consultazione preliminare di mercato, per l'acquisizione del servizio di *software assurance*, relativo alla piattaforma DSINT del Comando per le Operazioni in Rete, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante pubblicazione nell'area "Amministrazione trasparente" del Ministero della Difesa e nomina del Responsabile del progetto e delle relative Fasi.

RICHIEDENTE: Comando per le Operazioni in Rete.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati sul Cap.7120/04 per un importo pari a € 660.000,00 Iva esente.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	72253200-5	Servizi di assistenza sistemi

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che, con Lett. prot. n. A009822 REG2023 0023700 in data 21/11/2023, la Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate (TELEDIFE) ha decentrato a questo Ufficio Generale l'iter tecnico amministrativo, per l'acquisizione del servizio oggetto, come richiesto dallo SMD – VI Reparto, prot. n. A0D32CC REG2023 065560, del 29/03/2023;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prevede che: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore pari a € 660.000,00 iva esente, e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture, per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al Responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 riguardanti il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuite funzioni di Responsabili del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO che, in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma, di poter assegnare le specifiche competenze previste dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, a due distinte figure, quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto, disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto;

RILEVATA la designazione effettuata del **Magg. Tommaso TROIA**, tra il personale del **COR**, come figura di adeguata professionalità e competenza, per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

RILEVATO che il **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che:

– Il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella alla quale afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Comando per le Operazioni in Rete (COR);

– per le ragioni esposte, l'incarico di Direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;

– la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa, per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

DATO ATTO che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, per quelle funzioni svolte dai dipendenti, specificate nell'allegato I.10 del medesimo Codice;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COR**, una figura di adeguata professionalità e competenza;

DATO ATTO che, viste le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria, per l'assegnazione dell'incarico;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D. Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. del 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. del 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 136, comma 4, in quanto compatibile con le disposizioni dell'allegato II.20, del Codice dei Contratti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- Al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- Al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- Alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- Al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con L. 14 giugno 2019, n. 55;
- Al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, del Ministero della Difesa;

CONSIDERATO in particolare che nel caso di fornitura e servizi somministrati unicamente da un determinato operatore economico è possibile il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara motivando le specifiche situazioni di fatto e le caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati, anche mediante una consultazione preliminare di mercato che consenta di valutare anche possibili soluzioni alternative e progetti di sostituzione delle soluzioni in essere a favore di soluzioni basate su standard;

RITENUTO pertanto, di predisporre una consultazione preliminare di mercato, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 77 del D. Lgs. n. 36/2023, provvedendo alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito Amministrazione Trasparente del sito del Ministero della Difesa, con termine di scadenza a 15 giorni dalla data di pubblicazione al fine di:

- Accertare, in modo rigoroso, l'effettiva sussistenza dei presupposti di infungibilità dei servizi e l'esclusività riconosciuta alla C4gate S.p.A.;
- Verificare l'esistenza sul mercato ICT di soluzioni alternative equivalenti e idonee a soddisfare l'esigenza dell'A.D., proposte da altri operatori economici.

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 660.000,00 IVA esente;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4, del Codice dei Contratti, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010, n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente, la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;

DETERMINO

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

b) di individuare il **Col. com. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

c) di individuare il **Magg. Tommaso TROIA** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati, nelle premesse del presente atto;

d) di individuare il **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. C, dell'allegato I.2, del D. Lgs. 36/2023 di nominare il **Magg. Tommaso TROIA** Direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti e degli adempimenti, connessi al contratto stesso;

f) di procedere con la pubblicazione sul profilo del Ministero della Difesa, nella Sezione "Amministrazione trasparente", di un'apposita consultazione preliminare di mercato, con termine di scadenza a 15 giorni dalla data di pubblicazione;

g) di dare atto, con una dedicata determina, si provvederà ad autorizzare l'avvio della procedura di gara più idonea, in relazione agli esiti della presente consultazione e alla finalizzazione della procedura connessa, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023;

h) di rinviare a una specifica lettera d'invito, l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;

i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
   - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, del D. Lgs. n. 36/2023;
   - requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea o equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;

j) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;

k) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi, per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante, in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto, con modalità che saranno successivamente determinate, secondo la normativa vigente;

l) che, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/procedure-di-affidamento/elenco/index.html

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI

P.P.V.
IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI